

SUA-CdS 2015/2016 – Sezione A

Indicazioni per la revisione e l'aggiornamento dei Quadri A1, A2.a, A2.b, A3, A4.a, A4.b, A4.c, A5

I quadri della Sezione A descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi. Questa Sezione risponde alla seguente domanda *“A cosa mira il Corso di Studio?”*

Domanda di formazione (Quadri A1, A2.a, A2.b)

In base a quanto previsto dal documento ANVUR contenente le Linee Guida per l'Accreditamento periodico delle Sedi delle Università e dei Corsi di Studio (par. 2.2.5 – Requisito per l'AQ5), la Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), nel corso delle visite istituzionali all'Ateneo, dovrà osservare come il Corso di Studio (CdS) “ha affrontato nel corso degli anni la ricognizione della domanda di formazione, quindi come ha condotto e utilizzato indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni”. Dovrà inoltre osservare “se tali indagini e consultazioni sono state utilizzate in modo efficace al fine di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo deve essere preparato in modo più significativo dal CdS (...)”.

QUADRO A1 – Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni

Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro possono essere identificati in diversi modi (V. Nota prot. n. 28928 del 24/9/2014).

Essi possono essere identificati attraverso consultazioni dirette delle organizzazioni rappresentative – a livello territoriale, nazionale e internazionale – del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Ai fini della rilevazione degli sbocchi e delle competenze richiesti dal mondo del lavoro, possono essere utili, altresì, studi di settore di adeguato rilievo nazionale o internazionale, le relazioni con enti e aziende per lo svolgimento di tirocini ed elaborati per la prova finale, gli esiti delle indagini sulla collocazione dei laureati nel mondo del lavoro. Gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e le competenze richieste dal mondo del lavoro devono essere identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del corso di studio, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del percorso formativo.

Informazioni / documentazione da riportare nel Quadro A1

Riportare:

- *l'organo o soggetto accademico che ha effettuato la consultazione;*
- *le organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore;*
- *le modalità e i tempi delle consultazioni;*
- *il collegamento informatico a verbali o altre evidenze su indagini e/o consultazioni dirette e decisioni assunte.*

QUADRO A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi *professionali* devono essere definiti attraverso le figure professionali che il CdS intende formare, e/o le funzioni (ruoli, attività) che i laureati potranno svolgere nei primi anni del loro inserimento nel mondo del lavoro e le competenze ad esse associate.

Gli sbocchi *occupazionali* devono essere definiti in termini di ambiti lavorativi in cui potranno trovare occupazione i laureati e di posizioni occupazionali che potranno assumere.

Per quanto riguarda i Corsi di Laurea triennale, gli sbocchi possono riguardare, oltre al contesto lavorativo, anche la prosecuzione degli studi nei Corsi di Laurea Magistrale. Pertanto, in particolare per i Corsi di Laurea triennale che hanno l'obiettivo di assicurare agli studenti solo un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, gli sbocchi devono essere definiti almeno attraverso le competenze che saranno acquisite dagli studenti al termine del percorso formativo.

Gli sbocchi professionali e occupazionali stabiliti, devono essere coerenti con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Informazioni / documentazione da riportare nel Quadro A2.a

- *Riportare il/i profilo/i professionale/i che si vuole/vogliono formare;*

per ciascun profilo indicato descrivere:

- *le principali funzioni (ruoli, attività) che i laureati potranno svolgere nei primi anni del loro inserimento nel mondo del lavoro [campo FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO];*
- *le competenze associate alle funzioni, ossia l'insieme di saperi e abilità che saranno acquisiti dagli studenti al termine del percorso formativo [campo COMPETENZE ASSOCIATE ALLA FUNZIONE];*
- *gli ambiti lavorativi in cui potranno trovare occupazione e le posizioni occupazionali che potranno assumere i laureati nei primi anni del loro inserimento nel mondo del lavoro [campo SBOCCHI PROFESSIONALI].*



QUADRO A2.b - Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Gli sbocchi *professionali* devono essere individuati anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT (DD. MM. 16 marzo 2007, art. 3, comma 7).

Informazioni / documentazione da riportare nel Quadro A2.b

Riportare i codici ISTAT delle professioni per le quali sono preparati i laureati.

Risultati di apprendimento attesi (Quadri A3, A4.a, A4.b, A4.c, A5)

In base a quanto previsto dal documento ANVUR sopra citato la CEV dovrà osservare “la risposta del CdS alla domanda di formazione esaminando come sono complessivamente definiti i risultati di apprendimento del CdS”. Dovrà inoltre osservare “se vengono correttamente definite le competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto e se ne viene verificato il possesso (...)”.

La CEV dovrà infine osservare “come per ciascun modulo di insegnamento del CdS sono definiti i propri obiettivi e come si prevede di accertarne l'effettivo raggiungimento da parte dello studente”.

QUADRO A3 - Requisiti di ammissione

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, con l'art. 6, commi 1, 2 e 3, ha disposto che:

“1. Per essere ammessi ad un corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I regolamenti didattici di ateneo (...) richiedono altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. A tal fine gli stessi regolamenti didattici definiscono le conoscenze richieste per l'accesso e ne determinano le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche, svolte eventualmente in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore. Se la verifica non é positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima.

2. Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Nel caso di corsi di laurea magistrale per i quali non sia previsto il numero programmato dalla normativa vigente in materia di accessi ai corsi universitari, l'università stabilisce per ogni corso di laurea magistrale, specifici criteri di accesso che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione verificata dagli atenei, con modalità definite nei regolamenti didattici (...)”

3. In deroga al comma 2 (...) i decreti ministeriali possono prevedere l'ammissione ad un corso di laurea magistrale con il possesso del diploma di scuola secondaria superiore, esclusivamente per corsi di studio regolati da normative dell'Unione europea che non prevedano, per tali corsi, titoli universitari di primo livello, ovvero, fermo restando il periodo formativo iniziale comune di cui all'articolo 11, comma 7, lettera a), per i corsi di studio finalizzati all'accesso alle professioni legali”.

Informazioni / documentazione da riportare nel Quadro A3

Per i Corsi di Laurea e i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico riportare (anche tramite collegamento informatico al documento nel quale sono registrati):

- *le conoscenze richieste per l'ammissione e le relative attività formative propedeutiche (se previste);*
- *le modalità di verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'ammissione;*
- *i criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi e le modalità per il loro soddisfacimento (ossia come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero).*

Per i Corsi di Laurea Magistrale riportare (anche tramite collegamento informatico al documento nel quale sono registrati):

- *i requisiti curriculari e la preparazione personale richiesti per l'ammissione;*
- *le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.*

Riportare l'indirizzo della pagina web di Ateneo nella quale vengono pubblicati i Bandi di ammissione ai CdS.

QUADRO A4.a - Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi formativi specifici del CdS devono essere formulati tenendo in considerazione gli obiettivi formativi della classe di laurea e l'analisi della domanda di formazione. Essi devono indicare le “aree di apprendimento” previste dal percorso formativo in relazione agli sbocchi per i quali si vogliono preparare i laureati¹.

Informazioni / documentazione da riportare nel Quadro A4.a

- *Indicare e descrivere sinteticamente le “aree di apprendimento” in relazione alle destinazioni professionali (le aree di apprendimento dovranno essere riprese nel Quadro A4.b);*

Esempio: (...) All'interno del percorso formativo sono presenti le seguenti aree di apprendimento:

AAA: fornisce le conoscenze fondamentali ...;

¹ Esempi di aree di apprendimento: (Generiche) Area attività di base, Area attività caratterizzanti, Area attività affini o integrative; Area analisi ingegneristica, Area progettazione ingegneristica, Area privatistica, Area pubblicistica, Area socio-politica, Area economica, Formazione nelle discipline matematiche e fisiche, Formazione nelle discipline della chimica, ecc.

BBB: fornisce le conoscenze di base per ...;

CCC: fornisce le conoscenze relative a ...;

DDD: ...

- *descrivere la struttura/organizzazione del percorso di studio;*
- *descrivere sinteticamente gli eventuali curricula/indirizzi/orientamenti offerti agli studenti nell'ambito del percorso formativo.*

Quadro A4.b Risultati di apprendimento attesi. Conoscenza e comprensione. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

I risultati di apprendimento attesi, riferiti ai Descrittori di Dublino (<http://www.quadrodeititoli.it/descrittori.aspx?descr=172&IDL=1>), sono quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine di ogni segmento del percorso formativo seguito.

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti devono essere coerenti con i profili professionali individuati come risposta alla domanda di formazione.

I risultati di apprendimento relativi ai primi due Descrittori di Dublino (Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione) **devono essere raggruppati nelle "aree di apprendimento" definite negli Obiettivi formativi specifici del Corso.**

Per ciascuna area di apprendimento si fa riferimento ai relativi insegnamenti che concorrono al raggiungimento di quei risultati.

Informazioni / documentazione da riportare nel Quadro A4.b

Riportare una descrizione dettagliata delle conoscenze (Descrittore di Dublino n. 1) e delle capacità (Descrittore di Dublino n. 2) associate a ciascuna delle aree individuate.

Elencare, selezionandoli dal menù a tendina, gli insegnamenti in cui sono conseguite e verificate le conoscenze e le capacità associate a ciascuna delle aree individuate.

N.B. Nel menù a tendina è possibile scegliere tra tutti gli insegnamenti che saranno caricati nel Quadro "Offerta didattica programmata" della Sezione Amministrazione (dati trasferiti alla SUA dall'applicativo U-GOV Didattica). La scadenza per la compilazione del predetto Quadro è fissata all' 8 maggio 2015.

Collegare a ciascun insegnamento la pagina web in cui verrà riportata la scheda che ne descrive le caratteristiche, comprese le modalità di accertamento dell'effettiva acquisizione da parte degli studenti dei risultati di apprendimento attesi.

Esempio

Area di apprendimento individuata nel Quadro A4.a	Risultati di apprendimento attesi	Insegnamenti
AAA	<p><i>Conoscenza e comprensione</i></p> <p>.....</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <p>.....</p>	<p>Insegnamento a1</p> <p>Insegnamento a2</p> <p>.....</p>
BBB	<p><i>Conoscenza e comprensione</i></p> <p>.....</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <p>.....</p>	<p>Insegnamento b1</p> <p>Insegnamento b2</p> <p>.....</p>
CCC	<p><i>Conoscenza e comprensione</i></p> <p>.....</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <p>.....</p>	<p>Insegnamento c1</p> <p>Insegnamento c2</p> <p>.....</p>

Quadro A4.c - Autonomia di giudizio. Abilità comunicative. Capacità di apprendimento

Informazioni / documentazione da riportare nel Quadro A4.c

Descrivere le capacità di giudizio autonomo (Descrittore di Dublino n. 3), le abilità comunicative (Descrittore di Dublino n. 4) e le capacità di apprendimento (Descrittore di Dublino n. 5) che si intendono fare acquisire ai laureati.

Quadro A5 - Prova finale

Il CdS deve definire caratteristiche della prova finale/tesi adeguate ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Informazioni / documentazione da riportare nel Quadro A5

Riportare (anche tramite collegamento informatico al documento nel quale sono registrati), oltre al carico didattico determinato in CFU:

- i requisiti che deve soddisfare la prova finale;



- *le modalità di svolgimento della prova e i criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione del voto finale di laurea².*

Allegare l'elenco dei titoli delle prove finali/tesi (almeno) dell'ultimo anno.

² Al riguardo si veda l'art. 51 (Prove finali per il conseguimento del titolo di studio) del Regolamento Didattico di Ateneo.